

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 OTT. 2000

=====

ADDI' 17 OTT. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

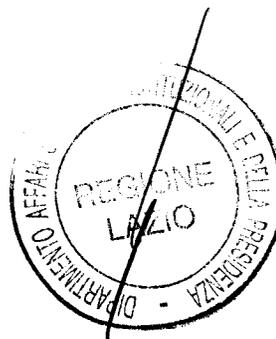
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - IANNARILLI

DELIBERAZIONE N° 2107

OGGETTO: deliberazione concernente: Atto di appello della Regione Lazio avverso la sentenza del Tribunale Civile di Roma n.1949/2000 resa nei confronti dell'Ente Ospedaliero Santo Spirito in liquidazione e del sig. Pedace Pietro; nonché opposizione al precetto e all'esecuzione forzata. Affidamento incarico di rappresentanza e difesa all'Avvocatura regionale (fasc.li 1275/00, 1286/00 AMC)



## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO

- che, con sentenza n. 1949 del 26/1/2000 il Tribunale Civile di Roma ha condannato l'Ente Ospedaliero di Santo Spirito in liquidazione al risarcimento dei danni in favore del Sig. Pedace Pietro nella misura di £.3.224.550.000, oltre gli interessi e le spese, sul presupposto dell'accertata responsabilità professionale per colpa grave dei sanitari dipendenti, nella causazione delle lesioni subite dall'attore in conseguenza di erronea somministrazione di cobaltoterapia intensiva;
- che tale sentenza è stata notificata in data 9/5/2000 alla Regione Lazio unitamente a pedissequo atto di precetto, per la complessiva somma di £.3.282.587.623, sull'erroneo presupposto che le posizioni debitorie dell'Ente Ospedaliero Santo Spirito sono state assunte, oltre che dall'Azienda ASL RM/E, dalla Regione con propria Gestione Liquidatoria ex Roma 11;
- che sulla base di tale sentenza e pedissequo atto di precetto, con atto di pignoramento presso terzi notificato il 3/8/2000, il sig. Pedace Pietro ha iniziato l'esecuzione forzata nei confronti della Regione Lazio per il soddisfacimento del suo credito;

**CONSIDERATO** che è interesse dell'Amministrazione Regionale proporre appello avverso la sentenza del Tribunale sopra menzionata; nonché opporsi al pedissequo atto di precetto ed all'esecuzione forzata in atto;

**RITENUTA** l'opportunità di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione Regionale all'Avvocatura Regionale;

**VISTO** l'art. 17 comma 32, della legge 15.5.97 n.127;

**all'unanimità**

### DELIBERA

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre appello avanti alla Corte d'Appello di Roma contro Pedace Pietro per la riforma della sentenza del Tribunale Civile di Roma n.1949/00, con il patrocinio dell'Avvocatura Regionale, con facoltà di proporre impugnative e/o di resistere alle stesse;

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre altresì opposizione avanti al Tribunale Civile di Roma avverso il pedissequo atto di precetto notificato unitamente alla sentenza sopra indicata il 9/5/2000; nonché avverso l'esecuzione forzata iniziata con l'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 3/8/2000, con il patrocinio dell'Avvocatura Regionale.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15.5.97 n.127.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

18 OTT. 2000

